

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER GLI AFFARI GIURIDICI

Il Servizio interdipartimentale per gli affari giuridici, nell'ambito delle competenze e dei fini istituzionali attribuiti all'APAT ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 agosto 2002, n. 207, svolge le attività finalizzate alla gestione del contenzioso e provvede alla conduzione degli affari stragiudiziali. Fornisce consulenza ed assistenza giuridico-legale al Direttore generale ed alle strutture dell'Agenzia.

SETTORE DEL CONTENZIOSO E AFFARI STRAGIUDIZIALI

- Cura la gestione del contenzioso del lavoro, nella fase stragiudiziale, in conformità con le normative vigenti, attraverso la predisposizione di osservazioni scritte per i Collegi di Conciliazione e garantendo la rappresentanza diretta dell'Agenzia in seno agli stessi Collegi, costituiti presso l'Ufficio Provinciale del Lavoro per l'espletamento del tentativo obbligatorio di conciliazione.
- Assicura direttamente la rappresentanza e difesa dell'Agenzia, ai sensi dell'art. 417*bis*, comma 1, c.p.c., nei giudizi di primo grado innanzi al Tribunale Civile – Sez. Lavoro, nelle controversie inerenti i rapporti di lavoro, intentate dai dipendenti nei confronti dell'Agenzia.
- Fornisce supporto all'Avvocatura Generale dello Stato ed alle Avvocature Distrettuali dello Stato, in sede di contenzioso civile, amministrativo e penale, in tutti i casi in cui l'Agenzia è parte, attraverso la predisposizione di relazioni, memorie difensive, documentazioni ed ogni altro atto necessario alla difesa in giudizio dell'Agenzia.
- Segue lo stato delle cause e fornisce le necessarie interpretazioni dei provvedimenti giudiziari conseguenti, dando indicazioni alle strutture gestionali competenti ai fini dell'ottemperanza alle pronunce giudiziali.
- Provvede alla conduzione di azioni stragiudiziali dirette ad evitare l'instaurarsi di possibili contenziosi, anche attraverso la stipula di specifiche transazioni.
- Cura la tenuta e l'aggiornamento dell'Archivio del contenzioso dell'APAT.
- Svolge attività di supporto alla Direzione Generale quale punto referenziale verso interlocutori esterni quali: Autorità giudiziaria, Uffici ispettivi e Polizia giudiziaria, Studi legali e notarili.
- Studia l'evoluzione della legislazione, della dottrina e della giurisprudenza, con particolare riferimento alle materie giuslavoristiche e amministrative.
- Predispose disposizioni, atti, decreti o delibere che siano conseguenze di provvedimenti giudiziari che impongono all'Amministrazione il pagamento di somme o il compimento di un facere.
- Cura le azioni e gli atti necessari per procedere alle attività di recupero dei crediti erariali, seguendo le fasi dei relativi procedimenti fino al soddisfo.

SETTORE AFFARI GIURIDICI

- Garantisce il supporto alla Direzione Generale, attraverso consulenze e pareri di tipo professionale in materia giuridico-legale su questioni ed affari propri dell'Agenzia.
- Fornisce supporto a tutte le strutture dell'Agenzia attraverso lo studio e la soluzione di specifiche problematiche di carattere giuridico-legale, connesse all'espletamento delle attività di queste.

- Esamina e fornisce consulenza e pareri giuridici per la stipula di contratti, convenzioni e accordi-quadro proposti da soggetti esterni.
- Predisponde format per la stipula di contratti, convenzioni ed esamina/elabora regolamenti interni, definendo indirizzi, anche a carattere generale, per la gestione della contrattualistica dell'Agenzia, nonché cura la predisposizione di direttive del Direttore generale attinenti tematiche contrattuali/convenzionali o, in generale, questioni interpretative/applicative di norme di legge.
- Provvede alla soluzione di problemi specifici in materia giuridico legale, talvolta in tempo reale, concernenti questioni formali e/o sostanziali sottoposte dalle diverse Unità organizzative dell'Agenzia.
- Assicura adeguata consulenza, anche informale, su problematiche in materia giuridico legale rappresentate dai Responsabili di struttura APAT sorte nella quotidiana gestione del personale, dell'amministrazione, dei Servizi generali, nonché dei Dipartimenti.
- Assicura il controllo della legittimità formale di atti, aventi rilevanza esterna, predisposti dalla struttura APAT, qualora sottoposti all'esame del Servizio.
- Provvede al supporto di Gruppi di lavoro e Commissioni APAT, anche con l'eventuale affiancamento di proprie risorse umane, per l'esame di problematiche di natura giuridico-legale.
- Studia l'evoluzione della legislazione, della dottrina e della giurisprudenza di interesse per le attività amministrative e gestionali dell'Agenzia, fornendo periodici resoconti delle novità legislative riscontrate al Direttore generale.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER LE EMERGENZE AMBIENTALI

Il Servizio, in stretto coordinamento con le Strutture interessate dell'APAT e in raccordo con le ARPA/APPA, assicura il supporto tecnico scientifico al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e a tutte le altre "componenti" e "strutture operative" del "Servizio Nazionale della Protezione Civile" (SNPC), a livello centrale e periferico per le attività di pianificazione e gestione degli interventi specialistici a porre in atto nelle "fasi del ciclo dell'emergenza", finalizzati alla riduzione degli effetti dannosi sull'ambiente connessi ad eventi di origine naturale e antropica. Il Servizio, inoltre, assicura le attività di competenza dell'APAT nel campo delle bonifiche dei siti contaminati e per le azioni di risarcimento del danno ambientale.

SETTORE EMERGENZE NATURALI ED ANTROPICHE

Il Settore assicura, in coordinamento con le altre Strutture dell'Agenzia e con le ARPA/APPA, in riferimento alla componente ambientale del rischio:

- la predisposizione e la gestione di specifiche convenzioni con le Amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, con gli Enti Locali interessati e con le "componenti" e "strutture operative" del SNPC, inerenti il supporto tecnico scientifico dell'APAT alle attività finalizzate alla riduzione del rischio ambientale connesso ad eventi di origine naturale e antropica, con particolari conseguenze sull'ambiente.
- il supporto tecnico scientifico alle attività di pianificazione di emergenza, per le diverse tipologie di evento, condotte dalle autorità competenti per le finalità di riduzione degli impatti sull'ambiente;
- lo sviluppo e la gestione di un "*Modello operativo*" atto ad assicurare l'intervento strutturato dell'Agenzia nella fase dell'emergenza. A tali fini, il settore cura, in collaborazione con le altre Strutture dell'Agenzia, lo sviluppo e la gestione di una sala emergenza multifunzionale, di un sistema di reperibilità di esperti e di procedure dedicate;
- lo sviluppo e la gestione di un "*Modello funzionale*" del Sistema Agenziale che definisca i meccanismi di raccordo con le ARPA/APPA per il supporto tecnico scientifico al SNPC nelle diverse fasi del ciclo dell'emergenza;
- propone ai competenti Servizi dell'Agenzia lo svolgimento di iniziative di formazione nel campo della pianificazione e gestione di emergenze per la riduzione del rischio ambientale;
- propone ai competenti Servizi dell'Agenzia e alle strutture del sistema agenziale interessate, la partecipazione a programmi e iniziative disposte in ambito comunitario e internazionale nel settore delle emergenze ambientali.

SETTORE VALUTAZIONI DEL DANNO AMBIENTALE

Effettua studi e valutazioni in materia di "danno ambientale risarcibile" e della conseguente quantificazione economica. In tale ambito:

- mette a punto metodologie per la quantificazione del danno ambientale;
- partecipa alla valutazione del danno ambientale nell'ambito della procedura prevista dalla normativa vigente;
- predispone e mantiene aggiornato un censimento delle situazioni di danno ambientale accertato, degli interventi realizzati, delle valutazioni economiche effettuate e dell'ammontare risarcito;
- collabora alle attività connesse alla gestione delle emergenze ambientali con impatto trasfrontaliero;

- assicura, in collaborazione con le altre strutture di APAT, il supporto tecnico alla gestione e alla riqualificazione di particolari situazioni di crisi ambientali a livello territoriale/settoriale;
- promuove, di concerto con le altre strutture dell'APAT, studi e valutazioni per la definizione dell'entità spazio temporale della contaminazione e delle conseguenze per l'ambiente, per gli ecosistemi e la salute dell'uomo;
- promuove, di concerto con le altre strutture dell'APAT, studi e valutazioni per la definizione dell'entità della compromissione ambientale.

SETTORE SITI CONTAMINATI

Il Settore svolge le attività di supporto tecnico-scientifico al MATTM previste per l'Agenzia dal D.M. 471/99 "Regolamento recante criteri, procedure e modalità per la messa in sicurezza, la bonifica e il ripristino ambientale dei siti inquinati" e dal D. L.gs 152/06 (Titolo V) in tema di bonifica dei Siti di Interesse Nazionale. Il Settore svolge altresì attività supporto tecnico-scientifico e di formazione nei confronti del Sistema delle Agenzie per l'Ambiente (ARPA/APPA) e degli Enti di Controllo anche in collaborazione con altri Istituti Scientifici Nazionali.

In particolare sono di competenza del settore le seguenti attività.

- Sviluppo di documenti tecnici e linee-guida per la caratterizzazione e la bonifica dei siti contaminati, l'analisi di rischio sanitario-ambientale applicata ai siti contaminati, l'analisi di rischio ecologico applicata ai siti contaminati, il monitoraggio e il controllo degli interventi di bonifica, in collaborazione con il Sistema delle Agenzie per l'Ambiente (ARPA/APPA).
- Sviluppo e gestione dell'anagrafe nazionale dei siti contaminati in collaborazione con gli Enti di Controllo competenti.
- Partecipazione alle Conferenze di Servizi convocate dal MATTM per i Siti di Interesse Nazionale.
- Partecipazione alle attività di sopralluogo tecnico e di ispezione sui Siti di Interesse Nazionale.
- Elaborazione, anche in collaborazione con le ARPA/APPA e con altri istituti scientifici nazionali, delle istruttorie relative ai documenti presentati per i Siti di Interesse Nazionale.
- Partecipazione alle attività internazionali e ai gruppi di lavoro nazionali e/o internazionali che riguardano la tematica "siti contaminati" .

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO ED IL CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Servizio provvede all'indirizzo, al coordinamento ed al controllo delle attività ispettive, di vigilanza e monitoraggio nell'ambito delle competenze e dei fini istituzionali attribuiti all'APAT ai sensi della normativa vigente, e in particolare degli articoli 2 e 18 del DPR 8 agosto 2002, n. 207, svolgendo altresì le attività finalizzate alla formazione delle figure professionali preposte allo svolgimento delle attività ispettive.

Il Servizio garantisce l'espletamento dei compiti dell'APAT in attuazione del Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, recante "Attuazione integrale della Direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento" (IPPC).

UFFICIO PIANIFICAZIONE E CONTROLLO E GESTIONE AMMINISTRATIVA

L'Ufficio, alle dirette dipendenze del Responsabile del Servizio Interdipartimentale, garantisce tutte le attività di supporto operativo, amministrativo e di pianificazione e controllo delle attività.

- Cura l'aggiornamento della pianificazione delle attività e la rendicontazione periodica.
- Fornisce alle altre unità dell'Agenzia gli elementi di competenza del Servizio interdipartimentale per l'indirizzo, il coordinamento ed il controllo delle attività ispettive, come contributo alle azioni di pianificazione e controllo delle attività dell'APAT.
- Garantisce il controllo amministrativo delle attività. In particolare cura le attività relative alla gestione delle convenzioni, all'acquisizione di forniture di beni e servizi, all'attivazione di contratti per il personale, alla gestione e al controllo della contabilità.
- Predisponde rapporti periodici sull'utilizzo delle risorse e sulla efficacia della pianificazione delle attività.
- Cura la redazione dei rapporti di attività del Servizio interdipartimentale per l'indirizzo, il coordinamento ed il controllo delle attività ispettive.

SETTORE VIGILANZA E PIANI DI MONITORAGGIO E CONTROLLO

- Assicura il coordinamento delle attività di vigilanza, controllo e di monitoraggio, in relazione alle competenze dell'APAT in materia di ispezioni.
- Assicura l'espletamento dei compiti assegnati ad APAT dall'articolo 11 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 (IPPC), in particolare curando la predisposizione dei piani di monitoraggio e controllo delle aziende soggette ad autorizzazione integrata ambientale di competenza statale.
- Definisce, in coordinamento con le altre Strutture dell'Agenzia, la pianificazione e l'esecuzione delle attività ispettive e di vigilanza, controllo e monitoraggio, conseguenti a richieste da parte del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e da parte di altre amministrazioni che ne facciano richiesta per il tramite del Ministero medesimo.
- Assicura, per conto dell'APAT ed in relazione alle attività di vigilanza e controllo ambientale, le relazioni con il Comando della Capitaneria di Porto presso il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio, con il Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente, con la Guardia di Finanza, con la Protezione Civile e con altre strutture nazionali e regionali con competenza in materia di vigilanza e controllo ambientale, anche garantendo il collegamento con le Strutture dell'Agenzia e le ARPA/APPA e la predisposizione di accordi e atti convenzionali.

- Cura la partecipazione dell'APAT alla rete europea per l'attuazione e l'applicazione della normativa ambientale (IMPEL) in relazione alle attività di vigilanza e controllo.

UFFICIO REGISTRO ISPETTORI E ATTIVITÀ ISPETTIVE

- Identifica i riferimenti normativi, definisce criteri, requisiti e procedure, esplica le istruttorie per il rilascio, il rinnovo ed il ritiro della qualifica di ispettore, in relazione alle diverse funzioni ispettive di competenza dell'APAT.
- Istituisce e gestisce l'elenco degli ispettori, in relazione alle diverse funzioni ispettive di competenza dell'APAT.
- Cura, di concerto con le altre strutture competenti, la registrazione delle attività ispettive, di vigilanza, controllo e monitoraggio dell'APAT, anche tramite l'ausilio di banche dati.

SETTORE INDIRIZZO E COORDINAMENTO DEI CONTROLLI

- Cura il coordinamento con le agenzie regionali e delle province autonome ai fini dell'indirizzo e coordinamento dei controlli previsto dalla legge 21 gennaio 1994, n. 61.
- Definisce criteri ed elabora procedure per le attività di sorveglianza e di verifica in campo delle attività produttive da parte delle agenzie regionali e delle province autonome.
- Assicura l'espletamento dei compiti assegnati ad APAT dall'articolo 11 del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 (IPPC) in reazione alle autorizzazioni integrate ambientali di competenza regionale.
- Cura il coordinamento dei dati per le attività di reporting dell'APAT.

SETTORE ISTRUTTORIE

- Svolge le attività dell'APAT per la predisposizione degli elementi tecnici della legislazione in materia di prevenzione dell'inquinamento industriale.
- Assicura le attività dell'APAT finalizzate all'applicazione del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 (IPPC).
- Fornisce il richiesto supporto al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare ed alle altre autorità competenti nel rilascio di autorizzazioni, pareri, nulla osta in materia di autorizzazione ambientale all'esercizio di attività industriali ed in particolare fornisce il supporto tecnico per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59 (IPPC).
- Realizza studi e analisi di confronto dei costi - benefici delle metodologie e delle tecniche di prevenzione dell'inquinamento industriale.
- Realizza studi sulle migliori tecniche disponibili e sugli aspetti economici delle tecnologie ambientali.
- Assicura la predisposizione di linee guida e manuali per l'adozione delle migliori tecniche disponibili.
- Sviluppa gli studi ed elabora proposte per gli approcci integrati alla prevenzione e controllo dell'impatto ambientale di fonte industriale, nonché sulle semplificazioni dei procedimenti concernenti il rilascio dei pareri, nulla osta ed autorizzazioni alle imprese.

UFFICIO OSSERVATORIO IPPC

- Assicura la produzione, la sistematizzazione e l'informazione degli elementi conoscitivi al fine della costruzione dell'Osservatorio IPPC previsto dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59.
- Gestisce l'Osservatorio IPPC previsto dal decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER LE CERTIFICAZIONI AMBIENTALI

Il Servizio interdipartimentale per le certificazioni ambientali, nell'ambito delle competenze e dei fini istituzionali attribuiti all'APAT ai sensi dell'art. 2 del D.P.R. 8 agosto 2002, n. 207, svolge le attività di supporto tecnico-operativo per la promozione e diffusione dei sistemi volontari di certificazione ambientale EMAS e prodotto Ecolabel, per le attività necessarie alla corretta applicazione dei relativi regolamenti comunitari e per le attività di supporto tecnico ai rispettivi Organismi Competenti ed all'Organismo di Accreditazione Nazionale per l'EMAS.

In tale ambito fornisce il supporto tecnico-operativo per:

- i rapporti con gli organismi nazionali ed internazionali di accreditamento e con i soggetti che erogano formazione in materia di certificazione ambientale e di prodotto;
- lo sviluppo della normativa tecnica di sistema e di prodotto in ambito nazionale, europeo ed internazionale;
- le attività d'informazione e comunicazione in materia di certificazione ambientale;
- le attività di competenza riguardanti l'applicazione di EMAS e di Ecolabel in Italia, al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e ad altri soggetti istituzionali.

SETTORE EMAS

Assicura il supporto tecnico-operativo per l'efficace attuazione dello schema per la registrazione EMAS delle organizzazioni, a supporto delle attività dell'Organismo Competente nazionale per l'EMAS. Espleta le attività tecnico-operative a supporto del Comitato sezione EMAS Italia per quanto attiene al ruolo di Organismo Competente, ed in particolare:

- definizione di criteri ed elaborazione di procedure per la registrazione EMAS delle organizzazioni;
- espletamento delle istruttorie tecnico-amministrative previste per il rilascio della registrazione EMAS;
- istituzione e gestione del registro delle organizzazioni registrate EMAS;
- elaborazione di proposte alla sezione EMAS Italia di elementi per la predisposizione dei piani di attività dell'Organismo Competente.

Assicura, inoltre, il supporto tecnico-operativo ai soggetti istituzionali per:

- sviluppare strumenti per la promozione e la diffusione di EMAS e dei sistemi di gestione ambientale;
- promuovere progetti di ricerca sulla applicazione di EMAS ai vari settori;
- svolgere analisi e studi a livello settoriale, regionale e nazionale per la valutazione dello stato di attuazione di EMAS.

SETTORE ECOLABEL

Assicura il supporto tecnico-operativo al Comitato per l'efficace applicazione dello schema per il rilascio del marchio Ecolabel, garantendo altresì i rapporti con l'Organismo Competente nazionale per l'Ecolabel.

In particolare espleta le attività tecnico-operative a supporto del Comitato sezione Ecolabel quali:

- elaborazione di procedure per il rilascio del marchio Ecolabel;
- svolgimento delle istruttorie tecnico-amministrative sulle domande di assegnazione del marchio Ecolabel;

- istituzione e gestione del registro delle domande di assegnazione del marchio Ecolabel accolte e respinte;
- predisposizione di studi preliminari e/o indagini per applicare il marchio Ecolabel a nuovi gruppi di prodotti o servizi;
- elaborazione di proposte, alla sezione Ecolabel del Comitato, di elementi per la predisposizione dei piani di attività di competenza della sezione stessa.

Assicura, inoltre, il supporto tecnico-operativo ai soggetti istituzionali per:

- sviluppare i criteri per l'assegnazione del marchio Ecolabel a gruppi di prodotti e servizi;
- sviluppare strumenti per favorire la crescita di prodotti a ridotto impatto ambientale e per la diffusione del marchio Ecolabel;
- svolgere analisi e studi a livello settoriale, regionale e nazionale per la valutazione dello stato di attuazione di Ecolabel.

SETTORE ACCREDITAMENTO

Assicura il supporto tecnico-operativo per l'efficace gestione dei processi per l'accreditamento e la sorveglianza dei verificatori ambientali EMAS e dei rapporti con gli Organismi di certificazione e di formazione, garantendo altresì i rapporti con l'organismo di accreditamento nazionale per l'EMAS.

Espleta le attività tecnico-operative a supporto del Comitato Sezione EMAS Italia per quanto attiene al ruolo di Organismo di Accreditamento, ed in particolare:

- definisce i criteri ed elabora le procedure per l'accreditamento o l'estensione della portata dell'accreditamento dei Verificatori Ambientali;
- espleta le istruttorie tecnico-amministrative previste per le richieste di accreditamento o per l'estensione della portata dell'accreditamento dei Verificatori Ambientali;
- definisce i criteri ed elabora le procedure per le attività di verifica in campo e di sorveglianza dei Verificatori Ambientali accreditati e notificati;
- espleta le attività di verifica in campo e di sorveglianza dei Verificatori Ambientali accreditati e notificati;
- istituisce e gestisce l'albo dei Verificatori Ambientali accreditati;
- elabora proposte, alla sezione EMAS Italia, di elementi per la predisposizione dei piani di attività dell'Organismo di Accreditamento.
- promuove accordi di collaborazione con gli organismi nazionali ed internazionali di accreditamento in campo ambientale, partecipando allo sviluppo e aggiornamento dei processi e delle metodologie di accreditamento e qualifica;
- svolge le attività di supporto per l'accreditamento dei laboratori di misura e prova su tematiche ambientali e di qualità ecologica di prodotto;
- mantiene i rapporti con gli organismi di accreditamento nazionali e gli omologhi internazionali;
- svolge le attività di istruttoria e sorveglianza sulle scuole, promosse dal Comitato per l'Ecolabel e l'Ecoaudit;
- in collaborazione con le altre unità dell'APAT, svolge le attività di qualificazione e sorveglianza sui soggetti che erogano servizi di formazione per le figure professionali previste da EMAS e Ecolabel sviluppando, anche, le caratteristiche tecnico-qualitative finalizzate all'erogazione di servizi di formazione delle figure professionali relative.

Assicura, inoltre, il supporto tecnico-scientifico alle interfacce interne, in collaborazione con le competenti unità dell'APAT, in materia di accreditamento dei laboratori di misura e prova su tematiche ambientali e di qualità ecologica di prodotto.

SETTORE SVILUPPO IPP

In linea con le strategie di Politica Integrata di Prodotti e Servizi (IPP) fissate dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, assicura, in collaborazione con gli altri Settori del Servizio, la promozione e il monitoraggio dei provvedimenti, delle iniziative e delle azioni tese allo sviluppo integrato e sinergico degli strumenti volontari. In particolare assicura:

- l'interfaccia con le agenzie regionali e delle province autonome per la protezione dell'ambiente e con le Pubbliche Amministrazioni interessate, per il monitoraggio e lo sviluppo delle iniziative tese alla applicazione integrata e sinergica degli strumenti IPP;
- lo sviluppo e la promozione, in ambito nazionale e internazionale, di criteri di ecocompatibilità per prodotti, processi e servizi, di banche dati sugli impatti ambientali dei rispettivi cicli di vita relativi agli strumenti operativi IPP;
- la partecipazione in ambito nazionale e internazionale alle attività finalizzate al coordinamento, promozione e sviluppo degli strumenti operativi IPP.

SETTORE INNOVAZIONE SCHEMI E METODOLOGIE

Assicura, in collaborazione con gli altri Settori del Servizio, le attività di ricerca e sviluppo degli strumenti previsti dai nuovi regolamenti comunitari e di nuovi schemi di certificazione e/o di applicazione a nuove filiere produttive. In particolare assicura:

- l'elaborazione di proposte per attivare schemi certificativi in campo ambientale condivisi e riconosciuti in ambito comunitario e internazionale;
- la promozione di attività di ricerca, sviluppo e monitoraggio degli strumenti volontari previsti dalle politiche di IPP e dalle iniziative di altri soggetti istituzionali;
- la promozione di accordi di collaborazione con gli organismi nazionali e internazionali di accreditamento e certificazione in campo ambientale, partecipando allo sviluppo e aggiornamento dei processi e metodologie;
- il mantenimento dei rapporti con gli organismi nazionali e internazionali di accreditamento e certificazione in campo ambientale.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE INFORMATIVO AMBIENTALE

Il Servizio, in stretta collaborazione con le altre strutture dell'APAT, gestisce l'interfaccia con la Direzione competente del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, per la produzione di materiale documentale utile all'elaborazione di reporting ambientale.

In particolare il Servizio collabora con le altre Strutture dell'Agenzia per il necessario coordinamento delle attività di reporting specialistico e per la produzione di rapporti aventi contenuti attinenti a temi di competenza di differenti Strutture dell'Agenzia.

Nell'ambito delle competenze e dei fini istituzionali attribuiti all'APAT ai sensi dell'art. 2 del DPR 8 agosto 2002, n. 207, assicura l'interfaccia con i soggetti, di cui all'art. 10, comma 2 dello Statuto. In particolare favorisce le relazioni con le Strutture dell'APAT direttamente interessate e collabora con queste ultime per lo sviluppo delle attività.

Assicura azioni di assistenza nella costituzione di progetti speciali e di task force, coinvolgendo le competenti strutture dell'Agenzia, e supporta la Direzione Generale nelle attività di controllo e monitoraggio delle attività intraprese.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA PIANIFICAZIONE DELLE ATTIVITA'

Il Servizio, nell'ambito delle competenze e dei fini istituzionali attribuiti all'APAT ai sensi dell'art. 2 del DPR 8 agosto 2002, n. 207, assicura la gestione amministrativa dell'Agenzia in termini sia di entrate, sia di spese, predisponendo la documentazione utile per l'elaborazione dei bilanci preventivi e dei conti consuntivi e preventivi.

Il Servizio assicura, altresì, la pianificazione delle attività dell'Agenzia in relazione al bilancio e ai piani annuali e triennali di attività. Provvede, inoltre, a tutti gli adempimenti fiscali ed elabora le dichiarazioni annuali dell'Agenzia.

SETTORE AMMINISTRAZIONE

- Assicura la gestione amministrativa dell'Agenzia in termini sia di entrate, sia di spese.
- Gestisce i rapporti con l'Istituto Cassiere.
- Coadiuvata la Direzione nei rapporti con il Ministero vigilante per gli adempimenti relativi alle entrate ed alle spese.
- Elabora i conti consuntivi e preventivi.

UFFICIO FISCALE

- Gestisce la fatturazione attiva e provvede al sollecito dei crediti insoluti.
- Assicura il corretto inquadramento fiscale e la gestione delle ritenute dei collaboratori esterni all'Agenzia e l'elaborazione delle relative certificazioni dei redditi.
- Assicura i versamenti periodici di tutte le imposte dirette ed indirette.
- Elabora le dichiarazioni annuali dell'Agenzia.

UFFICIO AMMINISTRAZIONE

- Verifica la correttezza dell'imputazione della spesa, assume gli impegni, le variazioni agli stessi e ne cura l'immissione nel Sistema Informativo.
- Gestisce gli accertamenti delle entrate con relative reversali di incasso.
- Elabora le note nominative ad hoc per le persone fisiche secondo la loro posizione fiscale e previdenziale da utilizzare per i versamenti delle ritenute fiscali e previdenziali.
- Esamina ed elabora la documentazione per dare corso ai pagamenti.
- Predisporre situazione contabili.
- Cura i contatti con le unità dell'Agenzia per assicurare la corretta impostazione degli atti amministrativi ed il rispetto della normativa vigente.

UFFICIO BILANCIO E PATRIMONIO

- Predisporre e redige il bilancio di previsione, le note di variazione al bilancio ed il conto consuntivo.
- Predisporre i vari provvedimenti di assestamento.
- Verifica la copertura finanziaria delle disposizioni.
- Assicura il monitoraggio della spesa con predisposizione della richiesta di deroga al Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio.
- Verifica i dati del patrimonio ricavati dall'inventario.

UFFICIO RAGIONERIA E CASSA

- Predisporre i mandati di pagamento in Italia ed all'estero.
- Assicura la tenuta del registro di cassa e la dotazione di piccola cassa.
- Predisporre i rendiconti delle spese effettuate tramite cassa, con assunzione dell'impegno sul competente capitolo e relativa emissione del mandato per il reintegro dei fondi in dotazione.
- Assicura la tenuta del registro IVA per i gettoni e i buoni pasto.
- Predisporre le note nominative relative ai consuntivi di missione per la liquidazione e tutti gli altri atti conseguenti.
- Assicura le anticipazioni per le missioni e altre piccole spese.
- Assicura la tenuta di fondi che si ritengono necessari.
- Assicura la consegna dei mandati e delle reversali all'istituto cassiere.
- Riscuote e dà quietanza delle competenze dovute ai dipendenti a mezzo assegni circolari o contanti.
- Procede, alla fine dell'esercizio, alla chiusura del fondo cassa.
- Assicura la verifica ed il controllo delle spese sostenute dall'APAT per le missioni.

SETTORE PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE

- Assicura il supporto per pianificare le attività dell'Agenzia in relazione al bilancio ed ai piani annuali e triennali.
- Elabora proposte di ripartizione dei piani operativi di spesa.
- Elabora proposte per i bilanci dell'Agenzia.
- Coadiuvata nella ripartizione dei piani operativi di spesa.
- Verifica il corretto andamento della spesa nei Servizi e nei Dipartimenti.
- Gestisce il sistema per la contabilizzazione delle entrate e spese per centri di spesa.